



ISTRUZIONI DI LAVORO PER GLI ADDETTI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA DI RACCOLTA INGOMBRANTI.

TRA LE ATTIVITA' NEL SETTORE IGIENE AMBIENTALE rientra la Raccolta degli ingombranti, nel Comune di Piacenza, tramite ritiro su appuntamento.

Terminologia

Per chiarezza si definiscono i seguenti termini:

- **Furgone:** l'autocarro adibito alla raccolta dei rifiuti ingombranti;
- **Ordine di Servizio:** il foglio che contiene l'elenco degli interventi da effettuare con la mappa che indica la sequenza ottimale degli interventi. Da qui in avanti chiamato "Ods" (PG04.27).
- **Centri di Raccolta:** Le stazioni ecologiche nel comune di Piacenza o la sede IREN di Borgoforte dove si scarica il materiale raccolto durante il turno.
- **Carrello a carrucola:** mezzo meccanico manuale adibito alla movimentazione e al sollevamento dei carichi. Il carrello si muove su due ruote gommate pneumatiche e due ruotine girevoli in acciaio mediante trazione manuale ed è provvisto di un sistema di sollevamento meccanico a carrucola che permette il sollevamento del carico. (IDL 034)

1. Programmazione degli interventi.

La lista dei servizi da effettuare e il percorso ottimale sono chiaramente indicati sull'Ods che viene consegnato dal Responsabile del Servizio alla squadra incaricata. Sull'Ods sono indicati: i dati dell'utenza (*Nome, Cognome, Recapito telefonico e Indirizzo*), alcune informazioni su come il materiale verrà esposto (*Posizionamento*), una descrizione del materiale comunicato in fase di prenotazione dell'intervento (*Materiale*), l'ID della prenotazione (assegnato in maniera progressiva) e la data in cui è stata effettuata la prenotazione. Sull'Ods sono presenti inoltre alcuni spazi da compilare a cura della squadra di raccolta: "*Ora Ritiro*" dove segnare l'orario in cui è stato effettuato il ritiro, una casella "*Ritiro non Effettuato*" da barrare in caso in cui, per qualche impedimento, non si completi l'intervento e la sezione "*Note*" in cui inserire eventuali osservazioni sull'intervento che vengano ritenute necessarie. Al termine del turno vanno compilate le sezioni: "*Squadra*" indicando i nominativi degli operatori che hanno svolto il turno; "*Mezzo*" precisando il furgone utilizzato; "*Firma*" applicando la firma dell'operatore addetto alla guida.

2. Modalità operativa della raccolta.

- 2.1. Durante il carico spegnere il mezzo e inserire il freno a mano, parcheggiare il furgone in una zona che:
 - a) Non sia pericolosa per l'incolumità degli operatori e delle persone che si trovino a transitare nelle vicinanze.
 - b) Sia rispettosa delle regole del Codice della Strada.
 - c) Sia comoda per le operazioni di carico.
- 2.2. Gli operatori durante la movimentazione di carichi "pesanti" (come definiti nel IDL009) devono rispettare le seguenti regole:
 - a) Utilizzo del carrello a carrucola per la movimentazione di tutti gli elettrodomestici voluminosi (es. frigo, lavastoviglie, lavatrici, forni ecc.).



- b) Utilizzo del carrello a carrucola per la movimentazione di complementi d'arredo voluminosi, pesanti o non ergonomici che si prestino a tale operazione.
- c) In caso di complementi d'arredo voluminosi, pesanti o non ergonomici che non siano movimentabili tramite il carrello a carrucola, occorre smantellare lo stesso per quanto possibile (es. rimuovere ante o ripiani dagli armadi o i cuscini dai divani ecc.).
- d) Il carrello a carrucola dopo ogni utilizzo deve essere fissato alla parete interna del vano di carico tramite apposita cinghia, al fine di prevenirne spostamenti e ribaltamenti che possano compromettere l'integrità dello stesso

2.3. Gli operatori devono caricare solo il materiale che sia conforme ai seguenti criteri:

- a) Il materiale deve complessivamente avere un volume non superiore a 2mc per utenza.
- b) Non devono essere raccolti più di 6 oggetti per intervento (i mobili smontati contano comunque come 1 oggetto).
- c) Non deve essere raccolto materiale di scarto edile (es. barattoli di vernice non completamente vuoti, calcinacci, piastrelle ecc.)
- d) Il materiale deve corrispondere con quello indicato sull'OdS.
- e) Il materiale deve essere posizionato sulla sede stradale o come indicato sull'OdS.

2.4. Al termine delle operazioni di carico occorre compilare l'OdS indicando:

- a) L'orario in cui viene svolto l'intervento.
- b) Il ritiro non effettuato in caso il materiale non soddisfi le condizioni elencate al punto 2.3, esponendo nell'apposita sezione "Note" le osservazioni ritenute determinanti per tale scelta e fornendo prova fotografica.

3. Fase di scarico nei Centri di Raccolta.

Le operazioni di scarico del materiale nei Centri di Raccolta devono avvenire nel rispetto del seguente protocollo operativo.

- 3.1. Gli operatori devono assicurarsi che nella zona di manovra del furgone l'area sia sgombra da persone e/o ostacoli di altro tipo.
- 3.2. L'operatore che non guida, durante la manovra di avvicinamento all'area di scarico, scende dall'automezzo per coadiuvare l'autista, segnalandogli la giusta distanza e l'arresto del furgone nell'area di scarico del materiale. Inoltre verifica che sulla traiettoria del furgone non siano presenti oggetti che possano causare forature agli pneumatici.
- 3.3. Durante le fasi di scarico il motore del furgone deve essere spento e il mezzo deve avere il freno a mano inserito.
- 3.4. Durante le fasi di scarico gli operatori si devono disporre nel seguente modo:
 - a) Un operatore all'interno del cassone del furgone col compito di avvicinare il materiale al collega.
 - b) Il secondo operatore a terra provvede a smistare il materiale nelle corrette aree di stoccaggio.
 - c) Quando necessario l'operatore scende dal furgone per aiutare il collega nella movimentazione dei carichi più pesanti (Rif. IDL009).
- 3.5. In presenza di polvere indossare la mascherina facciale filtrante (FFP2 – FFP3) EN 149 o la semi maschera EN 140 (Rif. IDL903).



- 3.6. Scaricare il materiale nel rispetto delle regole del Centro di Raccolta, smistando gli oggetti nelle apposite aree di stoccaggio e chiedendo indicazioni all'addetto del centro qualora necessario.
- 3.7. Utilizzare il carrello a carrucola per facilitare la movimentazione dei carichi più pesanti.
- 3.8. Non lanciare oggetti dal cassone del furgone o quando non si ha completa visuale attorno a sé, al fine di garantire l'incolumità del collega e delle altre persone.

4. Divieto di scarico nei contenitori stradali.

È fatto divieto assoluto ed inderogabile lo scarico di materiale, anche di minime quantità, nei cassonetti RSU o altro tipo di rifiuto posti sul territorio.

5. Utilizzo del GPS.

Il responsabile si riserva la facoltà di installare per un periodo concordato preventivamente con gli operatori un dispositivo GPS (eventualmente dotato di interfaccia GPRS) per la trasmissione dei dati di posizione del mezzo in differita di 60 secondi. Tale dispositivo consente al Responsabile di servizio di analizzare le tempistiche medie di carico, l'ottimizzazione dei percorsi di viaggio e i tempi di scarico nei Centri di Raccolta al fine di rendere più efficiente e sicuro il lavoro degli operatori e di conseguenza rendere un miglior servizio alla cittadinanza.

6. Comportamento con i cittadini.

Visto il costante contatto con l'ambiente cittadino, si raccomanda un comportamento decoroso, educato e sempre rispettoso delle regole del vivere civile. Si raccomanda inoltre un particolare decoro nell'abbigliamento indossato in quanto l'immagine dell'operatore è parte integrante del servizio che offriamo. Per tutte le problematiche, le interrogazioni poste dai cittadini agli operatori, è fatto assoluto divieto di fornire informazioni diverse dalle semplici indicazioni circa i criteri di conformità del materiale esposto nel rispetto di quanto precedentemente scritto. Per qualsiasi altra questione occorre rimandare l'interlocutore a IREN.

Le operazioni sopra descritte devono sempre essere eseguite nel rispetto delle normative in vigore (in materia di Lavoro, di Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambientale, di Circolazione Stradale, ...), delle Norme Tecniche inserite nel Capitolato specifico, secondo i requisiti di sostenibilità ambientale e in conformità allo scopo sociale della cooperativa che è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.